

EURISPES

RI2020
32°
RAPPORTO ITALIA

Chi usa alternative al fumo abbandona più facilmente la sigaretta

Ricerca Eurispes

Due utenti su tre di dispositivi alternativi dicono addio al fumo tradizionale

“**I** consumatori che usano le alternative al fumo presenti sul mercato, come i prodotti senza combustione, o le sigarette elettroniche, o altri, smettono più facilmente di fumare: due su tre dicono addio al tabacco. È quanto emerge dal Rapporto annuale Italia (il trentaduesimo) dell'Eurispes. Nonostante le sigarette tradizionali restino le protagoniste indiscusse del mercato del tabacco, si legge nel rapporto, negli ultimi anni si è assistito alla crescita del settore di prodotti senza combustione (sigarette elettroniche e prodotti a tabacco riscaldato), che stanno lentamente conquistando una fetta del mercato. L'Eurispes, attraverso un'indagine svolta in occasione di Vapitaly, la fiera internazionale del Vaping che si è tenuta a Verona, evento di riferimento per appassionati ed operatori del settore, ha raccolto le opinioni dei consumatori di sigarette elettroniche. Ebbene, anche in Italia i consumatori di liquidi per sigaretta elettronica e di stick di tabacco riscaldato sono in aumento. Poco più del 90% di chi consuma prodotti senza combustione usa la sigaretta elettronica; il 3,4% preferisce i prodotti a tabacco riscaldato (che si sta ricavando, progressivamente, una buona fetta di mercato); mentre il 4,9% li utilizza entrambi. Gli uomini, più delle

donne, utilizzano prevalentemente la sigaretta elettronica (92,6% contro 82,6%); le fumatrici scelgono invece più spesso l'utilizzo combinato di entrambi dei prodotti senza combustione (8,7% contro 4,1%). Il 43,4% usa i prodotti senza combustione da 2-4 anni e il 23,4% da più di 4 anni; sono il 18,9% coloro i quali hanno iniziato da 6 mesi-1 anno e il 14% quanti li utilizzano da meno di sei mesi. Questi risultati, sottolinea l'Eurispes, mostrano che chi passa a dispositivi alternativi al fumo tradizionale tende a mantenere nel tempo l'abitudine all'utilizzo di tali prodotti. Tra le donne risulta particolarmente elevata la percentuale delle nuove consumatrici che hanno iniziato



Gian Maria Fara, Presidente Eurispes



da meno di sei mesi (30,4% contro il 10,7% per gli uomini). Le motivazioni che spingono all'utilizzo: la prima, i comportamenti virtuosi. La metà del campione (50,6%) ha infatti scelto questi prodotti ritenendoli meno dannosi per la salute. Un intervistato su 3 afferma di sentirsi meglio fisicamente; l'8,3% di aver riscontrato effetti positivi sul proprio corpo e il 6,8% li utilizza per dare meno fastidio a chi gli è accanto. Ai fumatori è stato chiesto di valutare la propria esperienza con i prodotti senza combustione: per il 74,7% è stata molto positiva e per il 23,8% abbastanza positiva;

solo l'1,1% del campione afferma di aver avuto un'esperienza abbastanza negativa e per nessuno è stata molto negativa. Ma come incidono i prodotti senza combustione sull'abitudine di fumare le sigarette tradizionali? Il 66,4% dei fumatori dichiara di aver completamente smesso di fumarle dopo aver provato i prodotti senza combustione e il 22,6% ne ha diminuito il consumo. Solo il 5,7% ha mantenuto invariate le proprie abitudini nonostante utilizzi anche questi prodotti, l'1,1% fa un uso associato di entrambi i prodotti senza combustione, mentre lo 0,8% ha ripreso a fumare esclusivamente le sigarette tradizionali. Tra i modi di fumare, la sigaretta tradizionale è il prodotto considerato più nocivo (considerata dannosa "molto" e "abbastanza" nel 94,8% dei casi). L'utilizzo dei prodotti a tabacco riscaldato è giudicato non pericoloso per la salute in circa il 45% dei casi. Sigaro (83,4%) e pipa (82,2%) sarebbero nocivi quasi quanto la sigaretta tradizionale. Il consumo di hashish/marijuana invece viene giudicato in prevalenza molto dannoso, ma con una percentuale nettamente più bassa rispetto alle sigarette tradizionali, al sigaro e alla pipa (52,8%).



Polizza Vita

LA
PROTEZIONE
PER I
TUOI CARI



Possibilità
di adesione
per tutti i
soggetti tra i
18 e i 64 anni

Puoi scegliere
il capitale
assicurato tra
4 formule
contrattuali

Detrazione
fiscale del
premio versato
nella misura
del 19%



UN GRUPPO SU CUI PUOI CONTARE

